

261

Domanda verbale di soccorso al Podestà del Comune di

Richiedente	{	Cognome, nome e paternità <i>Cellucci Domenico fu Costanzo</i> <i>Delfo Annalia fu Corrado</i> Residenza <i>Largo Lago</i>
Militare dante titolo al soccorso	{	Cognome, nome e paternità <i>Cellucci Giuseppe Sr Domenico</i> Anno di nascita <i>1913</i> Grado ed Arma <i>Genio</i> Ente presso cui presta servizio Data e centro di presentazione <i>14-12-40 Roma</i>
Indicazioni relative ai singoli congiunti per i quali il soccorso è ri- chiesto (1)	{	<i>Il richiedente non è in servizio del militare e chiedono il soccorso militare con quietanza della figlia Gerarda</i>
Altre indicazione che si ritenesse opportuno raccolgere per facilitare il compito della Commissione	{	

li *15-12-40*

IL PODESTÀ

(1) Trascrivere tutte le indicazioni necessarie, in relazione alle disposizioni dell'art. 3 della Legge.

ART. 3 DELLA LEGGE 22 GENNAIO 1934-XII, N. 115

I congiunti che possono beneficiare del soccorso di cui al precedente articolo sono i seguenti:

- a) la moglie, anche se separata legalmente, purchè con diritto agli alimenti;
- b) i figli (legittimi, legittimati naturali legalmente riconosciuti - o nelle condizioni di cui all'art. 193 codice civile - adottivi) e figliastri, purchè minori degli anni 14 od anche di età superiore, se inabile al lavoro;
- c) i genitori (legittimi o adottivi, padre e madre di figlio legalmente riconosciuto) padri e madri, purchè abbiano compiuto 64 anni di età ovvero siano inabile al lavoro;
- d) fratelli e sorelle, orfani di entrambi i genitori, qualora siano minori degli anni 14, o anche di età superiore se inabile al lavoro;
- e) avo ed ava, purchè vedova che abbiano compiuto 64 anni di età ovvero siano inabili al lavoro e non abbiano figli maschi o altri nipoti maschi, di età superiore ai 18 anni, i quali non prestino servizio militare e non siano inabili al lavoro.